

Codice DB1111

D.D. 22 novembre 2013, n. 1062

Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Rinnovo concessione e zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 262 del 29.10.1998 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Arborio" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria per ha 1995, ubicata nei Comuni di Arborio, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Greggio e Rovasenda, e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, in favore del Sig. VAERINI Lorenzo, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 7 del 21.01. 2000 con la quale sono state istituite le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Arborio", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 300 e di ha 180;

vista la determinazione dirigenziale n. 285 dell'11.11.2004 con la quale veniva rinnovata la concessione e le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2014;

vista la determinazione dirigenziale n. 659 del 29.07.2013 con la quale si prendeva atto dell'intestazione della concessione in favore della società "Agricola LAND s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Sig. FORMATO Gianluca in sostituzione del Sig. VAERINI Lorenzo;

vista l'istanza in data 28.08.2013 dell'amministratore unico Sig. FORMATO Gianluca della società "Agricola LAND s.r.l." concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Arborio", intesa ad ottenere il rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificato nello stato di fatto dell'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio è automaticamente rinnovato fino all'8.11.2029 ai sensi all'art. 4 dello Statuto repertorio n. 53324 e raccolta n. 8075 dell'8.11.1999;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza dell'amministratore unico rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 262 del 29.10.1998, e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 7 del 21.01.2000, fino alla conclusione della stagione venatoria e cioè al 31.01.2023;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;
vista la L. 157/92;

determina

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Arborio" di complessivi ha 1995, ubicata nei Comuni di Arborio, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Greggio e Rovasenda e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, in favore della società "Agricola LAND s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Sig. FORMATO Gianluca, fino al 31.1.2023;

- di rinnovare le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 300 e ha 180, fino al 31.1.2023.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 262 del 29.10.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 7 del 21.01.2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie